

Barista ucciso: Stoppani (Fipe), serve più sicurezza

(ANSA) - ROMA, 2 APR - "La notizia ha creato in tutti noi emozione e sconcerto: i pubblici esercizi sono sempre più nel mirino, vittime ogni giorno di episodi delinquenziali e la Fipe dopo questo ennesimo episodio è in lutto". Lo sottolinea il presidente della Federazione italiana dei pubblici esercizi, Lino Stoppani, in una nota che interviene dopo la morte di Davide Fabbri, il barista di Budrio ucciso la notte scorsa da un killer ancora in fuga. "Gli esercenti - prosegue Stoppani che è anche il vicepresidente di Confcommercio - sono sentinelle sul territorio e, come nel caso di Budrio, anche in tanti altri paesi svolgono un'importante funzione sociale. Per questo motivo serve un crescente controllo del territorio in grado tutelarli dai mille pericoli a cui sono esposti."

"Fipe si stringe in un abbraccio ideale attorno alla famiglia di Davide e si dice fortemente preoccupata per l'ennesimo episodio avvenuto nelle ultime settimane. Gli imprenditori sono già fortemente esposti a tensioni derivanti dalla gestione ordinaria delle loro attività, dalla forte pressione fiscale e dai costi imposti. A tutto ciò non possiamo permettere che si aggiunga la tensione e l'ansia di essere colpiti da fatti criminosi come quello accaduto ieri sera".(ANSA).

COM-NM

02-APR-17 19:57 NNN
